

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

SOVVENZIONI CHIROGRAFARIE AD IMPRESE AGRICOLE CON LA GARANZIA DI ISMEA

- tasso fisso e variabile -

Serie FI 0405

Condizioni praticate dal 01/01/2024

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio
Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 – Velletri (Roma)
Tel.: 06964401 – Fax: 069628054
e-mail: bplazio@bplazio.it / Sito internet: www.bplazio.it
Iscrizione albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia n° 5237

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____
Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' LA SOVVENZIONE CHIROGRAFARIA AD IMPRESE AGRICOLE

La sovvenzione un finanziamento a breve, medio e lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 4 mesi ed un massimo di 10 anni salvo quanto stabilito nelle condizioni economiche di seguito indicate.

Di solito viene richiesto per finanziare:

- la realizzazione di opere di miglioramento fondiario, di miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi produttivi e dell'organizzazione delle attività di raccolta, lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ivi comprese tipologie di finanziamento come l'acquisto di quote latte e di bestiame, nonché quelle destinate alla crescita ed in generale per lo sviluppo delle imprese
- la costruzione, acquisizione, ampliamento, ristrutturazione o il miglioramento di beni immobili per lo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse, ivi compreso l'acquisto di beni e servizi destinati ad incrementare il livello di sicurezza degli addetti;
- l'acquisto di nuove macchine ed attrezzature destinate allo svolgimento, al miglioramento, al potenziamento strutturale e all'innovazione tecnologica delle attività agricole e di quelle connesse, nonché ad interventi per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione commerciale dei prodotti e la produzione di energia rinnovabile;
- la ristrutturazione dei debiti aziendali e trasformazione a lungo termine di precedenti passività bancarie "in bonis" ovvero scadute da non oltre 90 giorni
- l'acquisto di beni e servizi destinati all'attività produttiva dell'impresa agricola;
- la ricostituzione della liquidità ovvero all'aumento del capitale aziendale.

Il cliente rimborsa la sovvenzione con il pagamento di rate mensili, comprensive di capitale e interessi, calcolate ad un tasso variabile. Di norma le rate sono con periodicità mensile.

I TIPI DI SOVVENZIONI E I LORO RISCHI

Sovvenzione a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto “sovvenzione a tasso variabile”

Alle tipologie di sovvenzione è applicato o può essere applicato in uno specifico periodo di tempo un tasso variabile, secondo l'andamento di uno o più parametri di riferimento indicati nel contratto.

Il rischio principale delle sovvenzioni a tasso variabile è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

CHE COS'E' LA GARANZIA FIDEJUSSORIA DI ISMEA

ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) – Ente Pubblico Economico – gestisce l'attività di rilascio di garanzie a fronte di finanziamenti bancari a breve, medio e lungo termine a favore di imprenditori agricoli.

In capo al medesimo soggetto, la garanzia fidejussoria ISMEA può essere concessa entro il limite del **70% del finanziamento**, da elevarsi **all'80% per i giovani agricoltori** e fino all'importo massimo garantito in essere di **euro 1.000.000,00 per le micro e piccole imprese** e di **euro 2.000.000,00 per le medie imprese**.

La garanzia copre, entro il limite massimo dell'importo definitivamente rilasciato e, ferma restando la percentuale di copertura iniziale, l'esposizione per capitale ed interessi corrispettivi contrattuali.

Il valore monetario della garanzia, nel corso dell'ammortamento del finanziamento, si riduce progressivamente in relazione al rimborso del capitale, in modo da mantenere costante l'originario rapporto fra importo della garanzia e somma iniziale.

La garanzia è assistita dalla controgaranzia dello Stato quale garanzia di ultima istanza, la quale può essere attivata in caso di accertato mancato adempimento da parte dell'istituto garante.

CHE COS'E' LA GARANZIA SUSSIDIARIA ISMEA

ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) – Ente Pubblico Economico – gestisce l'attività di rilascio di garanzie a fronte di finanziamenti bancari a breve, medio e lungo termine a favore di imprenditori agricoli.

Le operazioni di credito agrario erogate ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si avvalgono della garanzia sussidiaria prestata da ISMEA con una percentuale d'intervento pari al 55% dell'importo del finanziamento non coperto dalla garanzia fideiussoria diretta prestata sempre da ISMEA. Per finanziamenti d'importo superiore ad € 1.550.000 la percentuale d'intervento è ridotta in misura direttamente proporzionale al rapporto tra € 1.550.000 e l'importo originario effettivamente erogato.

Per la validità della garanzia sussidiaria, i finanziamenti devono essere assistiti da un coacervo di garanzie che (in aggiunta al privilegi legale) presidi il rimborso del finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tasso Effettivo Globale (TAEG) – Tasso variabile
(con intervento di società terza per l'attività di istruttoria / consulenza fornita all'impresa)
10,34%

Esempio di finanziamento a tasso variabile d'importo pari € 100.000,00 durata 20 anni con rate mensili garantito dalla garanzia diretta Ismea pari al 50% dell'importo del mutuo, tasso d'interesse nominale annuo 9,35% (euribor 1m/360 (3,85%) + 5,50 p.p.):

Oneri e spese che determinano il TAEG:

spese d'istruttoria Banca 1,00% sull'importo erogato; imposta sostitutiva 0,25%; costo istruttoria pratica Ismea per il rilascio della garanzia diretta: € 100,00; costo della commissione per il rilascio della garanzia diretta d'Ismea € 1.794,00; costo della garanzia sussidiaria d'Ismea € 272,72

Spese collegate all'erogazione del credito: massimo 1,00% - compenso una tantum a carico dell'impresa, richiesto da società terza per l'attività di istruttoria / consulenza per il rilascio della garanzia del Fondo per le PMI + IVA 22% calcolata sul compenso.

Tasso Effettivo Globale (TAEG) – Tasso fisso
(con intervento di società terza per l'attività di istruttoria / consulenza fornita all'impresa)
8,89%

Esempio di finanziamento a tasso fisso d'importo pari € 100.000,00 durata 20 anni con rate mensili garantito dalla garanzia sussidiaria d'Ismea pari al 55% dell'importo del mutuo; tasso d'interesse nominale annuo 8,04% (irs 20y (2,54%) + 5,50 p.p.)

Oneri e spese che determinano il TAEG:

spese d'istruttoria Banca 1,00% sull'importo erogato; imposta sostitutiva 0,25%; costo istruttoria pratica Ismea per il rilascio della garanzia diretta: € 100,00; costo della commissione per il rilascio della garanzia diretta d'Ismea € 1.794,00; costo della garanzia sussidiaria d'Ismea € 272,72

Spese collegate all'erogazione del credito: massimo 1,00% - compenso una tantum a carico dell'impresa, richiesto da società terza per l'attività di istruttoria / consulenza per il rilascio della garanzia del Fondo per le PMI + IVA 22% calcolata sul compenso.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Per le operazioni a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di riferimento

	VOCI	COSTI
	Importo minimo e massimo finanziabile	Nessuna limitazione
	Durata	Max. 240 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo – Tasso variabile	Il tasso d'interesse sarà pari al parametro d'indicizzazione, maggiorato dello spread previsto
	Parametro di riferimento per il tasso fisso	Eurirs (acronimo di Euro Interest Rate Swap , <i>tasso per gli swap su interessi</i>) calcolato giornalmente dalla European Banking Federation , pubblicato sui principali quotidiani finanziari e circuiti d'informazione economica: IRS 10 anni lettera = 2,51% IRS 15 anni lettera = 2,58% IRS 20 anni lettera = 2,54% *rilevazione del 31/12/2024
	Parametro d'indicizzazione	Media mensile dell'Euribor 1/3/6 mesi lettera/base 360 arrotondata ai 5 centesimi superiori, rilevata dall'EMMI – European Money Markets Institutes - e pubblicata

		sui principali quotidiani e settimanali a carattere finanziario		
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ euribor 1m/360 = 3,85% ✓ euribor 3m/360 = 3,95% ✓ euribor 6m/360 = 3,95% <i>*rilevazione di dicembre 2023</i>		
Spread	Classe rating BPLazio	Durata fino a 60 mesi	Durata oltre 60 mesi	
	AAA – AA	2,50	2,80	
	A – BBB	2,75	3,00	
	BB – B	3,50	3,75	
	CCC	4,25	4,50	
	CC – C	5,25	5,50	
	No rating	3,50	3,75	
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento applicato			
Tasso di mora	Tasso d'interesse, tempo per tempo, applicato all'operazione aumentato di 3 (tre) punti percentuali e, comunque, mai superiore al tasso soglia ai fini usura tempo per tempo vigente			

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00 % calcolata sul capitale erogato
		Commissioni per: Istruttoria/consulenza richieste da società terza	Compenso una tantum a carico dell'impresa, richiesto da società terza per l'attività di istruttoria/consulenza per il rilascio della garanzia del Fondo per le PMI. Massimo 1% dell'importo concesso (con minimo pari a 0,90%) + IVA 22%
		Commissione rilascio garanzia diretta ISMEA	Stabilita dal garante ISMEA in relazione alla rischiosità dell'operazione (finalità, durata e importo) ed alle caratteristiche dell'impresa. Trattasi di commissione una tantum che il cliente deve versare ad Ismea Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ismea.it
		Commissione rilascio garanzia sussidiaria Ismea (soltanto per operazioni di durata superiore a 18 e max. 60 mesi)	0,50% calcolato sull'importo finanziato non coperto da garanzia diretta Ismea Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ismea.it
		Costo istruttoria Ismea	€ 100,00 (a prescindere dall'esito finale)
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	Non prevista
		Accollo mutuo	Non prevista
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16

	Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste			
	Spese per certificazioni interessi	Euro 5,16			
	Invio estratto conto/comunicazioni periodiche online	Zero			
	Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area Extraurbana (EU)
		fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004
	da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704	
Commissione omnicomprensiva per estinzione anticipata	1,00 % calcolata sul capitale rimborsato anticipatamente				
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Progressivo "francese"			
	Tipologia di rata	Variabile o fissa a seconda della tipologia di contratto			
	Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale o semestrale			

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse Applicato	Durata del finanziamento	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
8,04 % tasso fisso	20 anni	€ 838,93	Non previsto	Non previsto
9,35% tasso variabile	20 anni	€ 922,36	€ 1.056,11	€ 796,45

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bplazio.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta sostitutiva (soltanto per le operazioni di durata superiore a 18 mesi)	la banca ha optato per l'applicazione delle disposizioni di cui agli art. 15 e segg. del DPR 29.09.1973, n.601
--	--

Eventuale perizia tecnica, tramite società di valutazione o professionista indicato dalla banca stessa, al fine di valutare il programma di investimento oggetto del finanziamento. Il costo della perizia è regolato direttamente dal cliente secondo l'onorario da concordarsi con il Perito.

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: **massimo 60 giorni**
- Disponibilità dell'importo: **giorno di erogazione**

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, la sovvenzione o il prestito, senza penalità od oneri aggiuntivi, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino a quel momento e una somma non superiore all'1% del capitale residuo, se prevista dal contratto.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione di quanto ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Consorzi Fidi (Confidi)

I consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese socie per la prestazione

	mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento delle imprese socie da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario
Garanzia sussidiaria	Sono assistiti dalla garanzia sussidiaria di ISMEA i finanziamenti posti in essere dalle banche ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 di durata superiore a diciotto mesi. Sono altresì assistiti dalla garanzia sussidiaria di ISMEA i finanziamenti di durata fino a diciotto mesi posti in essere dalle banche ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 purché fruente di un contributo pubblico in qualsiasi forma sia esso riconosciuto.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% L'imposta sostitutiva prevista dall'articolo 17 del DPR 29.09.1973, n.601, comprende anche le imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali e viene applicata in luogo delle stesse.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale.	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi.	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread.	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica, di riscossione della rata e dell'imposta sostitutiva ai sensi del DPR 601/73. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali da accertare che la richiesta della Banca non sia superiore